Villa Zuccona Jacini - complesso

Triuggio (MB)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-07401/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-07401/

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 7401

Codice scheda: MI100-07401

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: Rilevazione dei beni architettonici e ambientali nei comuni della Provincia di Milano

Numero interno: 152230044

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102172

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: MI100-07401

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Denominazione: Villa Zuccona Jacini - complesso

Fonte della denominazione: bibliografia

Specifica della fonte della denominazione: 1986, Boretti F., Triuggio e le sue frazioni

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108043

Comune: Triuggio

Località: Zuccone Robasacco

Indirizzo: Via Conte Stefano Jacini

Collocazione: Fuori dal centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche
In treno: FS171 Sesto S.Giovanni - Monza - Molteno -Lecco

In autobus: linea Brianza Trasporti:
z226 Besana B (FS)-Biassono-Monza (Ospedale S.Gerardo)
z233 Triuggio-Albiate-Seregno (FS)

Per orari e mappe dei percorsi consultare il sito www.brianzatrasporti.it

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Triuggio

Foglio/Data: 14/ 1960

Particelle: A, 31, 32

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: ristrutturazione

Autore/Nome scelto: Citterio, Antonio

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1853-1936

Motivazione dell’attribuzione
Archivio Storico Jacini, tratto da Biella F./ Oggioni E./ Ranaldi M./ Rossi A., Villa Jacini, Corso di Restauro urbano, Prof. Boriani M.

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: contesto territoriale, storico e artistico

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 13]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 13]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [2 / 13]

Riferimento: cappella

Notizia sintetica: costruzione

Notizia
Il Conte Battista Fedeli, proprietario in epoca storica delle terre di Zuccone Robasacco, formula richiesta all'Arcivescovo di Milano Carlo Borromeo per la costruzione di un oratorio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 13]

Secolo: sec. XVI

Data: 1571/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 13]

Secolo: sec. XVI

Data: 1571/00/00

NOTIZIA [3 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Giovanni Battista Fedeli acquista tutto il territorio della possessione Crivelli in località Zuccone Robasacco, Pieve di Agliate, Ducato di Milano, comprendente campi aperti, aratori, vigne e boschi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 13]

Secolo: sec. XVI

Data: 1593/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 13]

Secolo: sec. XVI

Data: 1593/00/00

NOTIZIA [4 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Gerolamo Guarischetti vende a Giuliano Balsamo una "casa da nobile con ronchetto e bosco" con annesse terre della frazione di Roncate (oggi Rancate), Pieve di Agliate, Ducato di Milano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1620/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1620/00/00

NOTIZIA [5 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Giacomo Pusterla vende a Fedeli un fondo in località Zuccone Robasacco.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1627/06/15

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1627/06/15

NOTIZIA [6 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: descrizione

Notizia
I beni acquistati da Fedeli comprendono una <casa da nobile situata nel detto luogo di Zuccone, la quale consiste in una sala e luoghi suoi da basso, con li suoi superiori, una stalla, "caneua" con li suoi superiori, una colombaia, corte, pozzo, portici giardino, "porta" ed altre sue pertinenze che confina da una parte con la strada, dall'altra con le proprietà di (H)Omati e dall'altra l'ingresso dell'infrascritta casa da massaro compresa nella vendita>.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1648/02/09

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1648/02/09

NOTIZIA [7 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: descrizione

Notizia
L'ingegnere Carlo Piletta compila la descrizione della possessione che comprende la casa da nobile, il giardino <con sua limonera e suo coperto d'ape, peschiera, oratorio, parimenti e tuttili mobili esistenti in essa casa da nobile compreso anche tutte le piante e tutte le cose inserventi all'oratorio le quali appartengono al Signor Conte>

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1784/11/12

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1784/11/12

NOTIZIA [8 / 13]

Riferimento: cappella

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia: All'inizio dell'Ottocento è documentato un intervento di ristrutturazione della cappella annessa alla storica dimora.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1804/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1804/00/00

NOTIZIA [9 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Un atto di compravendita registra la nuova proprietà al commeciante Michele Bussi, bisnonno materno della contessa

Carolina Cavi vedova Jacini.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1807/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1807/00/00

NOTIZIA [10 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Uno istrumento registra che i Conti Taverna vendono a Don Michele Bussi alcuni edifici situati nel luogo di Zuccone Robasacco.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1819/04/20

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1819/04/20

NOTIZIA [11 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Sul finire dell'Ottocento sono realizzati interventi di restauro e ristrutturazione su progetto di Antonio Citterio (Milano, 1853-1936), marchese e architetto allievo di Camillo Boito. Citterio lavora sull'edificio, aggregandovi due corpi sulla facciata ad est e chiudendo portico e nicchie con statue, ora su piedistallo nel boschetto recintato ad ovest, della facciata principale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 13]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 13]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [12 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Alcune carte documentano le spese relative alla ricostruzione [probabile ristrutturazione e modifiche, n. d. c.] della villa già Bussi ora Jacini, voluta dalla contessa Carolina Cavi vedova Jacini, nipote del defunto Michele Bussi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1893/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1895/00/00

NOTIZIA [13 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: vincolo

Notizia
Con provvedimento della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Milano l'immobile di proprietà di Filippo Jacini sito nel Comune di Triuggio, frazione Tregasio, località Zuccone Robasacco, è dichiarato di particolare interesse e sottoposto a tutte le disposizioni di tutela ai sensi della L. 1089/1939.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1983/07/19

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1984/02/24

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 3]

Riferimento: parte più alta

Numero di piani: 2

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 3]

Riferimento: nucleo centrale

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. rialzato; p. nobile

Suddivisione verticale: corpo doppio

SUDDIVISIONE INTERNA [3 / 3]

Riferimento: ala destra

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +3

Tipo di piani: p. terra; p. mezzanino; p. nobile

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria: Edificio costituito da muratura continua e solai a travatura lignea.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA [1 / 2]

Riferimento piano o quota: p.t.

Forma: a U

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA [2 / 2]

Riferimento piano o quota: p. rialzato

Schema: corpo doppio

Forma: a U

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: solaio

STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA [1 / 2]

Genere: a tetto

Forma: a due falde

Qualificazione della forma: collegate

MANTO DI COPERTURA [1 / 2]

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA [2 / 2]

Genere: a tetto

Forma: a padiglione

Qualificazione della forma: a falde simmetriche

STRUTTURA E TECNICA [2 / 2]

Riferimento: intera copertura

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA [2 / 2]

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE [1 / 4]

Ubicazione: esterna

Genere: scala d'accesso

Categoria: d'accesso (esterno)

Quantità: 1

Collocazione: assiale

Forma planimetrica: a due rampe mistilinea

SCHEMA STRUTTURALE [1 / 4]

Riferimento: intera struttura

SCALE [2 / 4]

Ubicazione: esterna, parco

Genere: scala d'accesso

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: decentrata

Forma planimetrica: rettilinea

SCHEMA STRUTTURALE [2 / 4]

Riferimento: intera struttura

SCALE [3 / 4]

Ubicazione: esterna, parco

Genere: scala d'accesso

Categoria: secondaria

Quantità: 1

Collocazione: decentrata

Forma planimetrica: rastremata

SCHEMA STRUTTURALE [3 / 4]

Riferimento: intera struttura

SCALE [4 / 4]

Ubicazione: interna

Genere: scalone

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: decentrata

Forma planimetrica: a due rampe

SCHEMA STRUTTURALE [4 / 4]

Riferimento: intera struttura

Tipo: ad anima

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 3]

Ubicazione: corpo principale, ex limonaia

Genere: in pietra

Schema del disegno: a giunti sfalsati

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 3]

Ubicazione: corpo principale

Genere: a parquet

Schema del disegno: a spina di pesce

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [3 / 3]

Ubicazione: corpo principale, atrio

Genere: in marmo

Schema del disegno: a spina di pesce

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 17]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: cornici marcapiano, zoccolatura o angolari

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 17]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: riquadrature, aperture in pietra o decorate

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 17]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: decorazioni sottogronda e/o cassettonature lignee

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 17]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: cancellata

Qualificazione del tipo [1 / 2]: a motivi ornamentali di riccioli e volute

Qualificazione del tipo [2 / 2]: a motivi floreali

Materiali: ferro

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 17]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: vasi

Qualificazione del tipo: a motivi mistilinei

Materiali [1 / 2]: pietra

Materiali [2 / 2]: ferro

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 17]

Ubicazione: prospetto principale, testate

Collocazione: esterna

Tipo: mostra

Qualificazione del tipo: a motivi mistilinei

Materiali: pietra

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 17]

Ubicazione: prospetto principale, testate

Collocazione: esterna

Tipo: fregio

Qualificazione del tipo: a motivi mistilinei

Materiali [1 / 2]: muratura intonacata

Materiali [2 / 2]: stucco

ELEMENTI DECORATIVI [8 / 17]

Ubicazione: prospetto principale, testate

Collocazione: esterna

Tipo: grata

Qualificazione del tipo: a motivi mistilinei

Materiali: ferro

ELEMENTI DECORATIVI [9 / 17]

Ubicazione: prospetto principale, testate e corpo centrale

Collocazione: esterna

Tipo: cornicione sottogronda

Qualificazione del tipo [1 / 2]: a motivi lineari

Qualificazione del tipo [2 / 2]: con cartigli

Materiali [1 / 2]: muratura intonacata

Materiali [2 / 2]: stucco

ELEMENTI DECORATIVI [10 / 17]

Ubicazione: prospetto principale, testate e corpo centrale

Collocazione: esterna

Tipo: mensola

Qualificazione del tipo: a motivi mistilinei

Materiali [1 / 2]: muratura intonacata

Materiali [2 / 2]: stucco

ELEMENTI DECORATIVI [11 / 17]

Ubicazione: prospetto principale, testate e corpo centrale

Collocazione: esterna

Tipo: ringhiera

Qualificazione del tipo: a motivi ornamentali di riccioli e volute

Materiali: ferro

ELEMENTI DECORATIVI [12 / 17]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornicione

Qualificazione del tipo [1 / 2]: a motivi lineari

Qualificazione del tipo [2 / 2]: con cartigli

Materiali [1 / 2]: muratura intonacata

Materiali [2 / 2]: stucco

ELEMENTI DECORATIVI [13 / 17]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: mostra

Qualificazione del tipo: a motivi mistilinei

Materiali [1 / 2]: muratura intonacata

Materiali [2 / 2]: stucco

ELEMENTI DECORATIVI [14 / 17]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: meridiana

Materiali: pittura a fresco

ELEMENTI DECORATIVI [15 / 17]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [16 / 17]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [17 / 17]

Collocazione: interna

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 5]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 2001

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 5]

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2001

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 5]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 2001

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 5]

Riferimento alla parte: solai

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 5]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

Fonte: 2009, proprietà

Indicazione specifica: famiglia Jacini

Indirizzo: Via Del Lauro, 3 - 22100 Milano

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: IMMOBILE PROPRIETA' JACINI

Indirizzo da vincolo
STR. COM CANONICA TRIUGGIO - STR. VIC.BOSCHI TRIESTE - STR.COM.ZUCCONE S.GIOVANNI

Dati catastali: FOGLIO 14 e 15 MAPP. 30-31-A-32-33-34-35-36-44-41-45-

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)

Estremi provvedimento: 1984/02/24

Data notificazione: 1984/03/27

Data di registrazione o G.U.: 09/06/1984

Codice ICR: 2ICR0045116AAAA

Nome del file: 01875890187595.pdf

STRUMENTI URBANISTICI [1 / 2]

Strumenti in vigore: piano regolatore approvato 21/12/90
DGR n. 4546

STRUMENTI URBANISTICI [2 / 2]

Strumenti in vigore: Piano Regolatore Generale (PRG), 2006

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/11

Nome del file: MI100-07401_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/11

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-07401_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/11

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-07401_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/11

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-07401_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/11

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-07401_05.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/09/19

Note: la villa, vista da sud-ovest

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-07401_06.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/11

Note: vista da nord-ovest

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-07401_07.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/09/19

Note: il cortile d'onore

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-07401_08.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/09/19

Note: l'ala a nord

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-07401_09.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/09/19

Note: la villa, vista dal parco ad est

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-07401_10.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Note: vista aerea

Indirizzo di rete: http://maps.google.it

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Google_Triuggio Villa Jacini.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1995/00/00

Codice identificativo: 152230044_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 152230044_001

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/00/00

Codice identificativo: 152230044a

Visibilità immagine: 2

Nome del file: 152230044a

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/00/00

Codice identificativo: 152230044b

Visibilità immagine: 2

Nome del file: 152230044b

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/00/00

Codice identificativo: 152230044c

Visibilità immagine: 2

Nome del file: 152230044c

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [16 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/00/00

Codice identificativo: 152230044d

Visibilità immagine: 2

Nome del file: 152230044d

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [17 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/00/00

Codice identificativo: 152230044e

Visibilità immagine: 2

Nome del file: 152230044e

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: carta tecnica regionale

Note: CTR del Comune di Triuggio

Scala: 1:10000

Nome del file: CTR_Triuggio Villa Jacini.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Note: Mappa della rete dei trasporti "Brianza Trasporti"

Nome del file: Brianza Trasporti.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Boretti F.

Titolo libro o rivista: Triuggio e le sue frazioni

Luogo di edizione: Triuggio

Codice scheda bibliografia: MI100-00121

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Beni architettonici ed ambientali della provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: 3o150-00019

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1995

Specifiche ente schedatore: Politecnico di Milano

Nome: Spataro, Annamaria

Referente scientifico: Marescotti, Luca

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 4]

Data: 1998

Nome: Mozzi, Attilio

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 4]

Data: 2001

Nome: Locatelli, Valeria

Ente: Politecnico di Milano

Referente scientifico: Langè, Santino

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 4]

Data: 2009

Nome: Bresil, Roberto

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [4 / 4]

Data: 2009

Nome: Garnerone, Daniele

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00027 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 27

Codice scheda: 3o190-00027

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-07401

Scheda di riferimento - NCTR: 03

Scheda di riferimento - NCTN: 00102172

OGGETTO

Identificazione del bene: Triuggio, Villa Zuccona Jacini

DESCRIZIONE

Descrizione
La strada che conduce da Tregasio, frazione di Triuggio, a Zuccone Rubasacco ha motivo di particolare compiacimento quando si lasciano alle spalle le informi lottizzazioni degli anni più recenti. Superata a destra la via dei boschi, lo scenario si allarga tra lievi ondulazioni e campagne coltivate, mentre la vista coglie lontano il nucleo rurale di Zuccone, del quale si colgono anche a distanza gli archi acuti di matrice neogotica.
Vi si giunge in un attimo, introdotti da alberi a filare, doppio per un breve tratto, che lasciano poi spazio a cortine edilizie su due piani, abitazioni di salariati, portoni dai quali si scorgono aie e cortili, stalle un tempo riscaldate da bovini e porticati di un vasto sistema aggregato.
Addentrati nel nucleo rurale, quasi un'unica cascina, improvvisa appare a sinistra la fastosa mole di Villa Jacini. L'immagine che trasmette l'edificio è di grande effetto, appena stemperato dall'arretramento dal filo stradale schermato da una siepe di alloro. Uno slargo e la storica dimora si presenta perfetta con una scenografica cancellata in ferro riccamente ornata tra due pilastri in pietra sormontati da vasi ad anfora.
Il sole al tramonto aggiunge suggestioni, avvolge di calda luce l'edificio facendo ancor più risaltare la perfetta composizione di spazio, tra qualche platano addossato alle testate del fabbricato, allungate su due piani con mezzanino a delimitare la corte d'onore. Su questa prospetta la facciata del nucleo centrale della villa, preceduta da una doppia scalea mistilinea con balaustre sagomate in pietra molera. Tre ampie vetrate ricavate da portali ad arco a tutto tondo si distribuiscono secondo uno schema assiale attorno al quale sono riferite le finestre, tutte incorniciate.

Le testate presentano portali incorniciati da cornici modanate in pietra e un soprastante fastigio riccamente elaborato con cartigli e volute, a raccordarsi con un balconcino centrale su mensole con ringhiera barocchetta. A sinistra un alto platano scherma l'antica cappella della villa.
L'impianto ad U del complesso appare perfetto nelle proporzioni, nell'equilibrio tra pieni e vuoti. Spiccano in copertura elaborati comignoli, ma sono diffusi un po' ovunque gli elementi di significato: mostre, fasce marcapiano, cartigli, una meridiana stinta inserita in una cornice modanata. E anche le tortuose glicini addossate alla facciata dell'ala a sinistra aggiungono valore alla composizione della nobile architettura.
La villa è dominante sul lato opposto verso la valle: un primo giardino all'italiana, con disegni di aiuole mistilinee e percorsi segnati da tigli a candelabro, fa da platea davanti alla facciata rivolta ad est, sulla quale l'ingresso principale, decentrato, interrompe la simmetria. Ma la regola appare ricomposta per il tramite di un pergolato che allunga col verbo naturale la facciata, ora dialogante con il giardino a frutteto digradante a sud, guadagnato attraverso scalee.
L'asse di riferimento a Levante è poi raccolto da un viale impostato al limite del primo giardino, delimitato da balaustre con statue e da un settecentesco cancello centrale in ferro battuto. Da qui lo sguardo si perde, dinnanzi nel fitto allinearsi in duplice filare di querce rosse, alcune gigantesche, e all'intorno verso la valle, magnifica tra le velate foschie mattutine, tra campi aperti, prati e colture al limitare del bosco che avvolge l'approfondito alveo del Rio Pegorino.
All'interno la villa offre ulteriori momenti di contemplazione: si susseguono ambienti di rappresentanza, sale e saloni decorati a trompe-l'oeil, stucchi e cornici, dipinti e stampe, arredi d'epoca, una sala cucina nella quale ancora è presente una monumentale stufa in ghisa, centrale, con lo scarico dei fumi che fluisce all'esterno per il tramite di un condotto a pavimento. L'ambiente appare fortemente unitario, ben conservato, casa museo con la galleria vetrata che affaccia alla corte d'onore e conduce allo scalone che porta al piano nobile.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
La vicenda storica di Triuggio registra, tra le altre, le località dette Zuccone: Zuccone Franco, la più antica, di cui si ha memoria sin dal 1289 per la presenza di una chiesetta, Zuccone San Giovanni, dov'è da secoli il palazzo oggi noto come Villa Sacro Cuore, e Zuccone Rubasacco, luogo di un insediamento rurale e nobiliare.
Qui il toponimo pare non lasciar alcun dubbio sull'origine: Dante Olivieri lo descrive come <ricordo della frequenza di assalti di briganti lungo certe vie>. Del luogo non pare esservi traccia nelle fonti anteriori al 1571, quando il Conte Battista Fedele inoltrò una richiesta a Carlo Borromeo Arcivescovo di Milano per poter costruire un oratorio. Edificato l'oratorio, la possessione passò al Cardinale Angelo Maria Durini (1725-1796) che modificò ed ampliò il primo nucleo adattandolo alle forme di un Casino di caccia.
Alla metà del Settecento Zuccone Rubasacco contava tre case con focolari per una ottantina di popolani dediti alla coltura delle terre e all'allevamento del baco da seta. Durini, nominato Cardinale nel 1766 attese per lungo tempo ad incarichi diplomatici per la chiesa vaticana prima di ritirarsi a Milano.
Poeta e mecenate, al pari dei nobili del tempo Durini amava condurre l'esistenza tra la città e le amene colline brianzole. Cultore delle arti, si circondava di letterati ed artisti d'ingegno, fra i quali ricordiamo Giuseppe Parini che gli dedicò l'ode "La gratitudine" con la quale ringraziava l'amico Cardinal Durini che <di onori e di fortuna fulgida pompa aduna>.
Tempo immemore, secoli trascorsi con l'affermazione di un modello insediativo, quello nobiliare, che nelle plaghe un tempo boscate ora coltivava vaste terre con a capo cascine dall'impianto aggregato ed associato a ricche dimore padronali.
Passaggi di proprietà dal Durini a Michele Bussi, commerciante milanese, bisnonno materno della contessa Carolina Jacini vedova Cavi, acquisizioni di terre e caseggiati dai conti Taverna e Trivulzio, con il definitivo ingresso dei conti Jacini che detengono a tutt'oggi la proprietà nelle forme e dimensioni raggiunte sul finire dell'Ottocento, con interventi di restauro e ristrutturazione su progetto di Antonio Citterio (Milano, 1853-1936), marchese e architetto allievo di Camillo Boito. Citterio lavora sull'edificio, aggregandovi due corpi sulla facciata ad est e chiudendo portico e nicchie con statue, ora su piedistallo nel boschetto recintato ad ovest, della facciata principale. Ridefinisce anche il rapporto della villa con il parco disegnando la platea mistilinea che introduce al viale alberato ad est, asse di riferimento dell'insieme che, con le corti rurali aggregate, aveva assunto dalla metà dell'Ottocento la forma consolidata di uno dei maggiori nuclei rurali condotti con folte schiere di lavoranti, occupati nelle corti agricole all'intorno della villa e ad essa direttamente collegate.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2009

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando